



ISTITUTO COMPRENSIVO "Vannini - Lazzaretti"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO
Telefax: 0564/955633 - gric81100q@istruzione.it - gric81100q@pec.istruzione.it
Via di Montagna, 1/A - 58033 CASTEL DEL PIANO (Grosseto) - C. F. 80008580534

Prot. (vedi segnatura)

Castel del Piano, (vedi segnatura)

**REGOLAMENTO
PER SESSIONI DI LAVORO A DISTANZA
DEGLI ORGANI COLLEGIALI
E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Allegato al Regolamento di Istituto

PREMESSA

Nelle more del nuovo CCNL – che prevede la possibilità di svolgere le riunioni degli organi collegiali a distanza, salvo che non si debba procedere a deliberazioni - si ritiene opportuno definire le modalità di riunione degli stessi.

La modalità predefinita e preferenziale per le riunioni collegiali e per gli incontri scuola-famiglia è quella in presenza.

Tuttavia, si potrà derogare a tale regola per:

- a. favorire la partecipazione delle famiglie e/o rappresentanti dei genitori*
- b. garantire lo svolgimento della riunione con la partecipazione di tutti gli aventi diritto*
- c. fronteggiare una situazione emergenziale*
- d. in periodi di sospensione delle attività didattiche.*

In ogni caso, la decisione circa la modalità da adottare per lo svolgimento della riunione è in capo al Dirigente scolastico; la deroga alla modalità in presenza dovrà essere adeguatamente motivata e non potrà mai essere soggetta a pura discrezionalità.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni dei seguenti Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo "Vannini – Lazzaretti": - Collegio docenti e proprie articolazioni (dipartimenti, commissioni, etc.) - Consiglio di Istituto - Giunta Esecutiva - Consigli di classe ordinari, straordinari, per i GLO e in sede di scrutinio – GLI - Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

Art. 2

Riunioni a distanza

Ai fini del presente Regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni a distanza degli OO.CC. di cui all'art.1, per le quali è prevista la possibilità che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i componenti o alcuni di essi partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme telematiche.

Art. 3

Modalità di partecipazione a distanza

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire il riconoscimento dell'identità del componente, la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. I componenti di un organo collegiale che intendano collegarsi a distanza dovranno utilizzare esclusivamente i propri strumenti hardware e software (compresa la connessione alla linea Internet), senza chiedere all'Istituto alcun rimborso spese o strumentazione in comodato d'uso. Per il necessario riconoscimento, le telecamere dovranno essere sempre accese, così da rivelare chiaramente l'identità del componente, a meno che problemi tecnici non lo impediscano in modo dimostrabile. I collegamenti a distanza si potranno effettuare esclusivamente dal proprio domicilio, evitando connessioni da altri luoghi pubblici, al chiuso o all'aperto, o da mezzi di trasporto vari. I presidenti degli organi collegiali potranno escludere i componenti che si colleghino da luoghi evidentemente non idonei. Tutti i componenti degli organi collegiali riuniti a distanza dovranno comunque adottare gli accorgimenti necessari a garantire la massima riservatezza delle comunicazioni relativamente a: visione degli atti della riunione; interventi nella discussione; scambi di documenti; votazioni.

Art. 4

Modalità di riunione del Collegio docenti e proprie articolazioni - Commissioni

Il Collegio docenti, le sue articolazioni e le Commissioni si riuniranno di norma in presenza. Si farà ricorso alla modalità a distanza solo se ricorre una delle ipotesi elencate in premessa. Nel caso in cui la riunione sia convocata da un docente, questi comunicherà al Dirigente le motivazioni per le quali propone lo svolgimento della riunione a distanza. La decisione spetta comunque al Dirigente scolastico.

Art. 5

Modalità di riunione del Consiglio di Istituto

Le riunioni del Consiglio di Istituto si svolgeranno di norma in presenza. Tale modalità sarà adottata in ogni caso per le riunioni che prevedano la discussione di sanzioni disciplinari da comminare agli alunni, vista la delicatezza degli argomenti da discutere.

Tuttavia, per garantire la funzionalità dell'organo, assicurare la presenza del numero legale, favorire la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, le riunioni potranno tenersi a distanza, nel caso ricorra una delle condizioni illustrate in premessa e dopo accurata valutazione del Presidente del Consiglio di Istituto e del Dirigente scolastico. Per le stesse motivazioni elencate, è eccezionalmente consentita anche la modalità mista, ovvero riunione in presenza con alcuni membri collegati a distanza perché altrimenti impossibilitati a partecipare.

Art. 6

Modalità di riunione della Giunta esecutiva

Considerato che la Giunta esecutiva deve preparare i lavori del Consiglio di Istituto, richiedendo quindi la consultazione o l'accesso a documenti e atti custoditi presso l'Istituto, le riunioni di questo organo collegiale si svolgeranno in presenza, con le usuali modalità.

Per agevolare la partecipazione allo stesso, le riunioni si potranno tenere a distanza in periodo di sospensione dell'attività didattica.

Art. 7

Modalità di riunione dei Consigli di classe ordinari, straordinari, per i GLO e in sede di scrutinio - GLI

Si terranno in presenza le riunioni dei Consigli di classe ordinari e straordinari.

Per i GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) – e il GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione – al solo fine di garantire la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, delle le figure professionali coinvolte, interne ed esterne alla scuola, dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, di eventuali esperti autorizzati dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia, di eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base – è possibile prevedere la loro partecipazione a distanza, mentre le altre componenti sono riunite in presenza a scuola, a meno di diverse e fondate motivazioni valutate di volta in volta dal Dirigente scolastico.

Art. 8

Rapporti scuola – famiglia

Nella Scuola Secondaria di I grado, i colloqui individuali settimanali antimeridiani possono svolgersi sia in presenza, sia a distanza; la modalità prescelta dal docente dovrà tendere a favorire la più ampia adesione dei genitori/tutori. Su richiesta del docente e/o del genitore, in caso di situazioni didattico-disciplinari critiche, è raccomandata la modalità in presenza.

I colloqui generali si svolgeranno in presenza.

Nella Scuola Primaria, nel caso in cui i docenti di classe ritenessero opportuno un confronto con i genitori/tutori di un alunno in condizione di criticità, è consentita sia la modalità in presenza, sia a distanza: la modalità prescelta e/o concordata tra le parti dovrà in ogni caso favorire la più ampia adesione dei genitori/tutori.

I colloqui generali si svolgeranno in presenza.

Art.9

Modalità di riunione del Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti si riunirà in presenza nel periodo previsto dal D.M. n°850 del 27/10/2015, ovvero tra la fine degli Esami di Stato e il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 10

Convocazione in caso di riunione a distanza

Come per le riunioni in presenza, la convocazione delle adunanze degli organi collegiali in modalità telematica, deve essere inviata via email o tramite il Registro elettronico ai partecipanti a cura del Presidente dell'Organo collegiale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, o almeno tre giorni prima per situazioni d'urgenza debitamente motivate. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno. Entro 24 ore dalla riunione, deve essere inviato il materiale relativo ai vari argomenti, così che i partecipanti possano prenderne visione. Gli eventuali emendamenti potranno essere inviati al presidente dell'Organo collegiale oppure presentati direttamente durante l'assemblea.

Art. 11

Svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza telematica permane il requisito di validità richiesto per l'adunanza ordinaria, ovvero la partecipazione almeno della metà più uno dei convocati. Le richieste di intervento dovranno essere prenotate mediante apposito pulsante disponibile sulle piattaforme telematiche usate per le sedute. Il Presidente dell'Organo collegiale darà la parola in base all'ordine di prenotazione contingentando i tempi in modo da permettere a tutti i partecipanti di poter intervenire: tre minuti per il primo intervento e ulteriori tre per il diritto di replica (da esercitare una sola volta). Le chat delle varie piattaforme dovranno essere utilizzate solo per richieste di chiarimento e non per commenti fuori contesto; il Presidente dell'Organo vigilerà sull'uso idoneo delle stesse. Le votazioni si svolgeranno alla fine della discussione di ogni singolo punto, con il seguente ordine: prima gli emendamenti presentati, poi il testo dell'argomento eventualmente comprensivo degli emendamenti approvati.

Art. 11

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e resterà in vigore fino a successive eventuali modifiche.

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera n.10 del Consiglio di Istituto del 18.12.2023 ed è immediatamente esecutivo.